

ritardo. Onorevole Cerri, questo è un inconveniente che si verifica in tutte le strade di montagna. Si dice: fate una galleria. Questo è bello a dirsi, ma per due o tre volte che il treno arriva in ritardo, pel cumulo della neve, si deve costruire una galleria?

Se dovessimo fare gallerie per ovviare a questo inconveniente che si verifica tre o quattro volte all'anno bisognerebbe prima pensare a provvedere ai più seri ed imperiosi bisogni che abbiamo specialmente laggiù.

Ma egli disse una cosa giusta e cioè che il servizio andava migliorato perchè difettava il riscaldamento, e non tutte le carrozze portavano la ritirata; inconveniente che credo avvenga in quasi tutti i treni che non sono direttissimi, poichè anche per Caserta e Napoli il treno della sera non ha neppure tutte le carrozze che abbiano queste comodità. Ad ogni modo, per quanto riguarda il riscaldamento, riconosco che si tratta di una cosa a cui bisogna provvedere; ma siccome la questione del riscaldamento, come l'onorevole Cerri sa, rientra nella questione del materiale, così confido che anche per questo lato il servizio per gli Abruzzi potrà essere migliorato.

Il mio amico, l'onorevole Codacci-Pisanelli, alle ferrovie vorrebbe sostituire gli automobili. L'idea non è cattiva per le comunicazioni postali di non grande importanza, ed infatti io ho nominato una Commissione per poter provvedere a tutti i mezzi più economici che soddisfacciano alle comunicazioni. E, fra questi mezzi economici, vi sarà certo un posto riservato agli automobili. Ora mi permetto di dirgli che non posso promettere nulla, poichè saranno i risultati di questi studi, che mi porranno in grado di vedere se, e fino a qual punto, si potranno utilizzare gli automobili.

Io, quindi, confido che gli onorevoli interpellanti possano esser soddisfatti delle risposte che ho dato loro.

Presidente. L'onorevole Cerri ha facoltà di dichiarare se sia, o no, soddisfatto della risposta ricevuta.

Cerri. Mi dichiaro soddisfatto della risposta data dall'onorevole ministro. (*Bravo!*) Però non posso a meno di fare un'osservazione circa la risposta che ha dato il ministro alla mia domanda di fare una galleria sul punto culminante della linea di cui ho discusso.

Quella galleria non avrebbe una lunghezza maggiore di trecento metri; e non si tratta neanche di fare una galleria in

montagna dove riconosco che la spesa sarebbe eccessiva; si tratta di coprire con una volta una trincea, perchè ci sono già i piedritti per fare una galleria. Ora, se voi pensate che, quando avviene un inconveniente come quelli da me accennati (cosa che accade spessissimo), si spendono 1,500 lire per pagare operai che vadano a sbazzare quel punto della strada, voi vedete che impiegate un capitale dieci volte maggiore di quello che occorrerebbe per costruire duecento o trecento metri di volta.

Perciò insisto a richiamare l'attenzione del ministro dei lavori pubblici intorno alla mia proposta.

Presidente. L'onorevole Manna ha facoltà di dichiarare se sia, o no, soddisfatto della risposta ricevuta.

Manna. Mi dichiaro soddisfatto della risposta ricevuta.

Debbo però rettificare una circostanza di fatto.

L'onorevole ministro ha detto che la difficoltà di far proseguire il treno da Terni ad Orte consiste nel dovere spostare gli orari.

No, onorevole ministro, non è così. Il treno che parte da Aquila alle 17.25 vi giunge da Solmona alle 16.35. Perchè questa fermata di 50 minuti che prima non esisteva? Se non bastano i 43 minuti per andare da Terni ad Orte, si può bene anticipare di mezz'ora la partenza, senza che sia necessario alcuno spostamento.

Presidente. L'onorevole Codacci-Pisanelli ha facoltà di dichiarare se sia, o no, soddisfatto della risposta ricevuta.

Codacci-Pisanelli. Prendo atto delle dichiarazioni dell'onorevole ministro. Mi auguro che, nel compiere gli studi di cui ci ha parlato, poichè si presenterà la necessità di compiere qualche esperimento, voglia, al più presto, farne fare uno con automobili, per vedere come essi possano servire al traffico locale.

Presidente. L'onorevole De Giorgio ha facoltà di dichiarare se sia, o no, soddisfatto della risposta ricevuta.

De Giorgio. Dopo l'assicurazione data dal ministro, che, col 1° marzo, sarà ripristinato l'antico orario, posso dichiararmi soddisfatto.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole De Amicis.

De Amicis. Prendo atto delle dichiarazioni del ministro; ed aspetterò che vada in vigore il nuovo orario, per dichiararmi soddisfatto.